

Unioni civili in aula Renzi va avanti cattolici in pressing

► Adozioni, i dem mediano con i ribelli

Le anime del Circo Massimo si dividono

ROMA Dopo il Family day la battaglia sulle unioni civili arriva al Senato. Da domani le prime votazioni. Il tutto sul filo dei numeri. Anche se Renzi è convinto di farcela e la paura di creare guai al governo, e alla legislatura, potrebbe spingere molti senatori nel segreto dell'urna a dire di sì al ddl. Di fatto, se i numeri per farla passare ci saranno, per la metà di febbraio nelle intenzioni dei vertici Pd ci sarà la legge.

Ajello e Giansoldati
alle pag. 6 e 7

Unioni civili in aula i cattolici: stralcio per le adozioni Ma il Pd fa muro

► Dopo il Family day il portavoce insiste: respingere quella legge
Area Popolare pone tre condizioni. Domani al Senato primi voti

IL CASO

ROMA Dopo la piazza cattolica di ieri, e dopo quella arcobaleno in favore della legge sulle unioni civili, adesso la battaglia arriva al Senato. Da domani, ci saranno le prime votazioni. Il tutto sul filo dei numeri. Anche se Renzi è arciconvinso di farcela e la paura di creare guai al governo, e alla legislatura, potrebbe spingere molti senatori nel segreto dell'urna a dire di sì al ddl. Anche se pubblicamente lo osteggiano. Di fatto, se i numeri ci saranno per farla passare ci saranno, per la metà di febbraio nelle intenzioni dei vertici Pd ci sarà la legge. Il problema è quale legge. Comprensiva della stepchild adoption oppure con una formula di compromesso, come quella individuata dall'emendamento Marcucci-Pagliari sulla pre-adozione? I centristi di Alfano chiedono di stralciare alcune parti.

I RILIEVI

Ieri Sacconi e D'Ascola, di Ncd-Ap, hanno posto così la questione: «Sono tre le condizioni per il dialogo parlamentare sulle unioni civili. Primo: via ogni riferimento al matrimonio senza rinvii al codice civile. Secondo: via le adozioni negli art.3 e 5 senza alcuna subordinata. Terzo: utero in affitto e traffico di elementi procreativi diventino reato non solo interno ma anche universale per la nostra legislazione penale. Il gruppo del Pd al Senato si riunisce domani per trovare una soluzione alle divisioni che lo attraversano su questa materia. Al momento, non c'è intesa sul nodo adozioni. La mediazione sarà cercata fino all'ultimo minuto utile ma, per ora, le posizioni restano articolate. Anche all'interno dello stesso fronte critico dei cattolici dem dove si va da posizioni più radicali, come quella di Stefano Lepri, a quelle più dialoganti. Domani si deciderà su quali emendamenti ci sarà libertà di coscienza. Sicuramente ci sarà in quelli legati alla stepchild. Nella sini-

stra Pd, anche quella meno lontana da Renzi, di cui un esponente è Cesare Damiano, le condizioni avanzate dai cattolici alfanei non piacciono affatto. «I veti sono inaccettabili e li respingiamo al mittente», attacca Damiano. E ancora: «Il richiamo all'utero in affitto è di pura fantasia. Stupisco i toni esagitati ed ultimativi utilizzati e preoccupano le falsificazioni propagandistiche».

I voti dei grillini dovrebbero arrivare. Così come, a parte quelli di alcuni forzisti, anche i sì di buona parte dei verdiniani. «Siamo pronti a garantire i diritti civili alle coppie omosessuali, ma diciamo no alla pratica dell'utero in affitto», avverte Vincenzo D'Anna, portavoce del gruppo Ala. Aggiunge: «Bisogna però trascrivere meglio e senza ambiguità l'articolo 3 e l'articolo della legge perché siamo sì favorevoli al riconoscimento dei diritti civili, ma occorre anche impedire quel barbarico strumento di sfruttamento della donna che è l'utero in affitto».

Nel frattempo, all'indomani

del Family Day, il fronte cattolico in piazza riprende la battaglia. Riecco Massimo Gandolfini, il portavoce della kermesse del Circo Massimo: «Faccio appello alla coscienza cattolica del premier Renzi, che penso sia una persona intelligente, con un grande fiuto politico. Quel ddl va bloccato». Incalza: «Credo purtroppo che non vi siano ripensamenti da parte della politica; c'è una ostinata caparbia da parte del Parlamento, e altrettanta ostinata è la nostra

caparbia ad opporci». Può anche essere che ci sarà un altro Family Day.

SPACCATURE

Gandolfini ha incontrato sabato Alfano, e l'ex Ncd, il cattolicissimo Gaetano Quagliariello, di Idea, parte da quell'evento per rivolgersi al ministro dell'Interno: «Gli incontri istituzionali sono sempre una buona cosa. Ma Alfano, piuttosto che incontrare Gandolfini, dovrebbe incontrare Ren-

zi e dirgli una cosa facile facile: amico mio, per governare hai bisogno dei nostri voti, e visto che siamo in un governo di coalizione il ddl Cirinnà lo rimandi in commissione». Il clima è questo, assai surriscaldato. Il governo intende andare avanti senza cedimenti. Ed ecco le parole nette di Ettore Rosato, capogruppo dei deputati dem: «Faremo una buona legge, con il rispetto dei diritti di tutti e con la consapevolezza di dover colmare questo ritardo».

Mario Ajello

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I punti principali

Ddl sulle Unioni civili



ADOZIONI

Le coppie gay non potranno chiedere l'adozione "Stepchild adoption". Se uno dei due partner ha già un figlio, l'altro potrà adottarlo ("solo se naturale" nel nuovo testo)



L'UNIONE

Sottoscritta di fronte a un ufficiale di stato civile, alla presenza di due testimoni, è iscritta in un registro comunale



CAUSE IMPEDITIVE

- Se una delle parti è ancora sposata
- Se ha meno di 18 anni (salvo apposita autorizzazione)
- Se ha un'interdizione per infermità mentale
- Se ha un legame di parentela con il partner
- Se è stata condannata per omicidio o tentato omicidio del coniuge del partner



CONVIVENZE DI FATTO

Possibilità di regolare i rapporti patrimoniali attraverso contratti di convivenza di fronte a un notaio



REGIME GIURIDICO

Nel nuovo testo tagliati i riferimenti agli articoli del codice civile che disciplinano il matrimonio. Si rinuncia agli articoli sugli obblighi verso i figli



RECIPROCA ASSISTENZA

Riconosciuti alla coppia diritti di assistenza sanitaria, carceraria, unione o separazione dei beni, subentro nel contratto d'affitto, reversibilità della pensione e i doveri previsti per le coppie sposate

ANSA centimetri

NEL FRONTE DEL SÌ SI MISCHIANO SINISTRA, GRILLINI E VERDINIANI MA LO SCRUTINIO SEGRETO E' UN'INSIDIA

I PARLAMENTARI DEM IN ASSEMBLEA PER TROVARE UNA MEDIAZIONE CON I DISSIDENTI, RESTA L'OPZIONE MARCUCCI

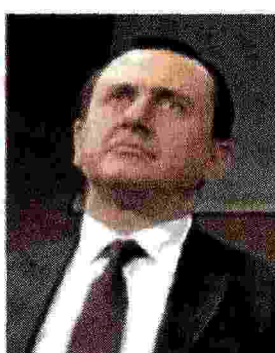


HANNO DETTO



No ai riferimenti ai matrimoni, via le adozioni in due articoli e niente utero in affitto

MAURIZIO SACCONI (NCD)



Faremo una buona legge con il rispetto dei diritti di tutti e così verrà colmato il ritardo dell'Italia

ETTORE ROSATO (PD)



Il premier Matteo Renzi con il ministro dell'Interno Angelino Alfano (foto ANSA)